

Torino avvolta dalla musica

U2: IL CONCERTO

Un'astronave è calata sulla città che per una sera ha dimenticato i problemi

Le note?
Hanno invaso
anche
le periferie

Botto e Bruno

ARTISTI

Gli U2, a nove anni di distanza, sono tornati ad esibirsi a Torino per la ripresa del tour mondiale «360°». E i fan - circa 45 mila le presenze - non sono rimasti delusi. Già dalle 16 di ieri erano accampati con tende e sacchi a pelo per conquistare i posti sotto al grande palco. E, alla fine, tra brani classici come «Elevation» e qualche inedito lo spettacolo è stato grande.

Arrivano gli U2 a Torino...ma noi distrattamente ce ne siamo accorti solo una settimana fa. Eravamo in macchina ed abbiamo visto un poster che pubblicizzava l'evento.

Curioso che parta il tour europeo da Torino, ci siamo detti, una città dove proprio quest'anno sembrava avere una idiosincrasia per i concerti estivi.

È strano pensarli, esibirsi allo stadio Olimpico, attorniato da case con le persone che dal balcone possono assistere alle prove del concerto. Anzi, fino al quartiere Lingotto hanno sentito arrivare le note delle prove e pare che ci siano state numerose lamentele per gli elevati decibel.

Un'astronave cala sulla città, una multinazionale musicale, ecologista ma pur sempre di una tale potenza che è riuscita a far spostare la partita della Juventus. Partendo dal presupposto che in Italia il calcio è sacro ci è sembrato davvero incredibile!!!

Un'astronave che cala su una città preoccupata, fragile, che dovrà affrontare un settembre nebuloso per l'occupazione, con le fabbriche che chiudono e le promesse non mantenute.

Una città che per una sera ha fatto finta di dimenticare tutto ciò, un attimo di svago, di respiro. Questo concerto si fosse tenuto negli agosto

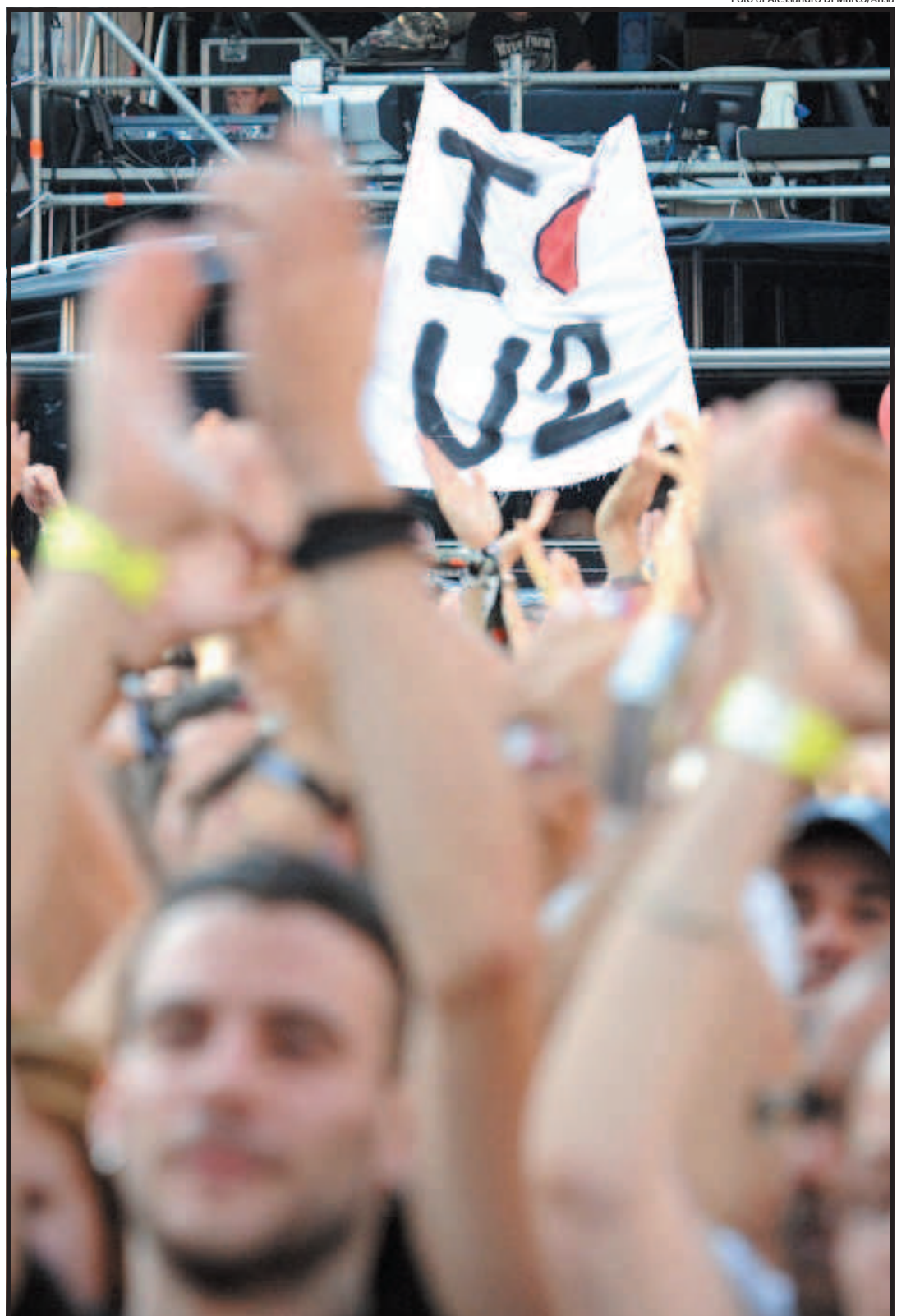


Foto di Alessandro Di Marco/Ansa

Torino, il concerto degli U2